

## STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA e DI PROMOZIONE SOCIALE ASFALIS

### Art. 1 – Denominazione, sede e logo

In data 10 dicembre 2019 e' costituita, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale denominata ASFALIS. L'associazione ha sede in Parma Via La Spezia 218. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

**Art. 2 – Scopi e attività istituzionale:** L'associazione è apartitica, apolitica, e non ha fini di lucro, svolge attività di promozione e utilità sociale. L'associazione intende perseguire i seguenti obiettivi: diffondere: la cultura dello sport del tiro a segno con armi da fuoco lunghe e corte, ampliare le conoscenze delle tecniche di tiro con armi da fuoco; la cultura delle arti marziali corpo a corpo e con armi bianche; la cultura dello sport all'aria aperta con scalate e discese da zone impervie attraverso l'ausilio di corde e dispositivi di salita e discesa; attività di trekking e cross running ;la cultura della sicurezza in ambito sportivo ove si utilizzano armi da fuoco o armi bianche e la conoscenza delle tecniche di soccorso, BLS, e BLS-D e altre tecniche più avanzate di primo soccorso qualora la legge lo consentisse; allargare gli orizzonti didattici di tiratori sportivi, di atleti che pratica arti marziali a mani nude o con l'ausilio di armi bianche, istruttori ed operatori militari e di Polizia in campo addestrativo sull'utilizzo delle armi da fuoco e sulle tecniche di soccorso di emergenza; proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di divulgazione delle norme di sicurezza nel maneggio ed uso delle armi da fuoco e delle norme riguardanti la legittima difesa, del soccorso e dell'omissione del soccorso ed i limiti definiti dalla legge; organizzare eventi sportivi e gare competitive dilettantistiche per le sopracitate discipline sportive, compresa l'attività didattica; attuare formazione tecnico-sportiva per le FFAA e per i corpi di Polizia dello Stato nonché enti locali istituzionali e privati nell'addestramento all'uso sportivo delle armi da fuoco, delle arti marziali e delle armi bianche. L'associazione ha inoltre la facoltà, per lo svolgimento delle attività esercitate, di: acquistare e/o gestire impianti sportivi e condurne la manutenzione; procurare gli attrezzi ed il necessario materiale di consumo per i praticanti le varie discipline sportive; istituire altri rami dell'attività fisico sportiva, oltre a quanto sopra previsto, con deliberazione dell'assemblea dei soci su proposta unanime del Consiglio direttivo. L'associazione intende inoltre promuovere varie attività, ed in particolare: attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezione di film e documenti, concerti, mostre, viaggi a carattere didattico e di approfondimento di argomenti culturali, incontri e riunioni, mostre e mercati, borse scambio per amatori e collezionisti; attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per istruttori, militari, operatori di polizia, corsi di perfezionamento, istituzione di gruppi di studio e di ricerca, formazione al tiro di classi sia in ambito privatistico sia per le FFAA e per i corpi di polizia e dello stato avvalendosi di Soci o istruttori e professionisti. Attività editoriale: pubblicazione di un bollettino, pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute attraverso libri, riviste e periodici; collaborazione con professionisti, artigiani, commercianti ed eventuale personale dipendente da poter assumere per lo svolgimento dei propri scopi culturali siano essi di breve durata o di durata pluriennale. Noleggio e/o gestione delle aree di tiro; servizi di fornitura dei materiali di consumo quali sagome, otoprotezioni, occhiali di sicurezza, cuffie, previo conseguimento delle licenze previste dalle vigenti leggi in materia. Stipula di specifiche convenzioni con comandi di Polizia, scuole di Polizia, caserme, accademie, centri addestramento e formazione militari e non per la fornitura continuativa del servizio di addestramento con armi da fuoco presso le proprie sedi o quelle all'uopo concordate. Formazione professionale con particolare attenzione al tiro con armi da fuoco, al corpo a corpo, alle armi bianche per difesa rivolta in Italia e all'esterno sia ai privati sia agli operatori di Polizia Locale, Provinciale e Municipale, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Carabinieri, Gendarmerie, Esercito, Marina, Aeronautica Militare, Marines, e più genericamente corpi armati militari e dello Stato Italiano o Stati esteri sia su richiesta dei singoli soggetti sia su richiesta dei comandi, Questure, Agenzie per la le informazioni e la Sicurezza o altri enti. La formazione verrà erogata in ottemperanza ai divieti imposti dalle vigenti leggi in materia di addestramento militare. Per il raggiungimento dei suoi fini, si conforma ai principi dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo ed alle norme e direttive del Comitato Internazionale Olimpico (CIO), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), e delle Federazioni sportive Nazionali ed Internazionali, enti di promozione sportiva, e Comitato Italiano Paraolimpico (CIP) Si impegna ad applicare e rispettare lo statuto, i regolamenti e comunque qualsiasi altre disposizioni emanate dagli organi delle federazioni; ad accettare provvedimenti disciplinari che gli organi competenti delle Federazioni e dagli Enti di Promozione Sportiva dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinente all'attività del tiro tattico difensivo e del tiro dinamico sportivo; a collaborare nella lotta per la prevenzione e repressione dell'uso di sostanze dopanti.

**Art. 3 – Durata:** La durata dell'associazione è stabilita a tempo indeterminato.

### Art. 4 – Soci e tesserati:

I soci dell'associazione si distinguono in:

- **Fondatori:** sono coloro che hanno partecipato in prima persona alla nascita dell'associazione e che si riconoscono nelle finalità dell'associazione;
- **Soci ordinari:** sono le persone o enti che, riconoscendosi nelle finalità dell'associazione, si impegnano a pagare, per tutto il periodo di permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;
- **Soci onorari:** sono le persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera od il loro sostegno ideale o economico, all'attività dell'associazione. I soci onorari sono esonerati dal versamento di quote annuali

È compito del Consiglio Direttivo redigere il libro soci. I tesserati dell'associazione sono tutti coloro i quali partecipano alle attività dell'associazione attraverso il tesseramento all'ente con il quale l'associazione effettua l'affiliazione. È compito del Consiglio Direttivo redigere il libro tesserati.

**Art. 5 – Ammissione dei soci, diritti e obblighi** L'ammissione di un nuovo socio è deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito di richiesta scritta dell'interessato. Contro il rifiuto di ammissione è ammesso appello, entro 30 giorni, all'assemblea. I soci hanno l'obbligo di rispettare

le norme del presente Statuto, le norme fissate dagli eventuali regolamenti interni, di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dall'Assemblea. La domanda sarà redatta sull'apposito modulo. La qualifica di socio viene meno in seguito a: rinuncia volontaria da comunicare per iscritto al Presidente; morte o perdita della capacità di agire per le persone fisiche ed estinzione per gli enti; per non avere effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni consecutivi; per indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo ratificata dall'assemblea. L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che danneggi materialmente e/o moralmente l'associazione. Contro il provvedimento di esclusione è ammesso ricorso per iscritto entro trenta giorni all'assemblea. Tutti i soci maggiori d'età hanno diritto: a partecipare a tutte le attività sociali; all'elettorato attivo e passivo alle cariche sociali. Le prestazioni non professionali offerte dai soci o da quanti partecipano alle cariche elettive e non elettive, per il buon funzionamento dell'associazione e per l'organizzazione delle attività promosse dall'associazione, sono rese a titolo gratuito.

**Art. 6 – Patrimonio dell'Associazione:** L'associazione trae i mezzi necessari per finanziare la propria attività: dalle quote associative versate annualmente dagli associati, così come fissate dal Consiglio Direttivo; dalle donazioni, elargizioni, lasciti e contributi di persone fisiche, società, enti pubblici e privati; dai proventi di iniziative attuate o promosse tramite l'associazione stessa. Dall'attività istituzionale di tiro con armi da fuoco entro le strutture da questa gestite o presso gli idonei luoghi all'uopo messi a disposizione da terze associazioni, enti, comandi od altri. I versamenti a qualunque titolo effettuati dai soci deceduti, receduti o esclusi non saranno rimborsati. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

**Art. 7 – Organi Sociali:** Gli organi dell'associazione sono: Assemblea dei soci, Consiglio direttivo, Presidente. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

**Art. 8 – Assemblea dei soci:** L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Comitato Direttivo, o quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati, sia in via ordinaria che in via straordinaria. Spetta all'assemblea ordinaria deliberare sul bilancio consuntivo e sulla destinazione dell'avanzo o disavanzo di gestione, nominare i componenti del Consiglio Direttivo ed il Presidente dello stesso, approvare eventuali regolamenti interni. Spetta all'assemblea straordinaria deliberare sulle modifiche dello statuto, sullo scioglimento dell'associazione nonché sulla nomina, la revoca ed i poteri dei liquidatori. L'Assemblea è convocata mediante comunicazione scritta (anche telematica) a tutti gli associati almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Delle deliberazioni assembleari viene data pubblicità mediante affissione presso la sede del relativo verbale. L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno entro il mese di aprile per l'approvazione del conto consuntivo dell'anno precedente e per la destinazione degli avanzi di gestione o per deliberare la copertura di eventuali disavanzi.

**Art. 9 – Validità dell'assemblea:** L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione quando è presente in proprio o per delega la maggioranza dei soci iscritti al libro soci, mentre in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati. L'assemblea straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando sono presenti o rappresentati almeno i due terzi di tutti i soci iscritti al libro soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati. Per la validità delle deliberazioni, sia in sede ordinaria che straordinaria, è necessaria la maggioranza dei soci presenti o rappresentati. E' ammesso il voto per delega, conferito ad altro socio per iscritto; ogni socio non può ricevere più di una delega.

**Art. 10 – Svolgimento dell'assemblea:** L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice-Presidente, se nominato, o in assenza di entrambi dal consigliere più anziano di età. Il Presidente dell'assemblea nomina, fra i soci, un segretario. Il Presidente accerta la validità della convocazione e della costituzione dell'assemblea, il diritto di intervento e la validità delle deleghe. Il segretario dell'assemblea avrà il compito di redigere un verbale nell'apposito libro dei verbali delle assemblee dei soci. Il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo non possono detenere deleghe.

**Art. 11 – Consiglio Direttivo:** L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da otto membri eletti dall'Assemblea tra i propri componenti. Il Consiglio Direttivo resterà in carica per quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con la maggioranza dei due terzi dei soci. Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri per lo svolgimento dell'attività sociale e per il raggiungimento degli scopi associativi, eccetto per le materie riservate dal presente Statuto alla decisione dell'assemblea. Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente oppure dai due terzi dei suoi componenti mediante avviso (anche telematico) da inviare ai suoi membri almeno ventiquattro ore prima della data fissata per l'adunanza. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei presenti. Il Consiglio Direttivo può delegare determinati compiti, sia di ordinaria che straordinaria amministrazione, in via continuativa al Presidente e/o ad uno o più dei suoi membri, con esclusione comunque della redazione del bilancio consuntivo e preventivo.

**Art. 12 – Compiti del Consiglio Direttivo:** Al Consiglio Direttivo spetta: la gestione dell'associazione; deliberare sull'ammissione dei soci; convocare l'assemblea; determinare il valore delle quote associative per sottoporlo all'approvazione dell'assemblea; predisporre lo schema di conto consuntivo e la relazione di accompagnamento per sottoporli all'approvazione dell'assemblea; nominare eventuali comitati scientifici per lo studio, lo sviluppo e la realizzazione di iniziative specifiche; deliberare su ogni questione di interesse per l'Associazione, sia di ordinaria che straordinaria amministrazione.

**Art. 13 – Il Presidente del Consiglio Direttivo:** Il Presidente dell'associazione eletto dall'Assemblea è il Presidente del Consiglio Direttivo. Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio ed ha la firma sociale, convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo, vigila sull'attuazione delle loro deliberazioni, compie gli atti d'urgenza da sottoporre alla ratifica del Consiglio, intrattiene i rapporti con i terzi. Il Presidente ed il Vice-Presidente, se nominato, durano in carica fino alla scadenza o decadenza del Consiglio Direttivo.

**Art. 14 – Esercizio sociale e rendiconto economico:** L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve presentare all'assemblea dei soci, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto economico e la relazione di

accompagnamento. E' vietata la distribuzione tra i soci di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

**Art. 15 – Scioglimento:** Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci che provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. L'eventuale patrimonio residuo dopo la liquidazione dovrà essere destinato ad altri enti non commerciali che perseguono finalità sportive, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**Art. 16 - Libro soci, libro tesserati, libro verbali e libro cassa:** Vengono istituiti e presso la sede dell'associazione verranno conservati e mantenuti il libro soci, il libro tesserati, il libro verbali, e il libro cassa.

**Art.17 - Disposizioni Finali:** Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

**Firmato Soci fondatori**